



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO (Provincia di Agrigento)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20

OGGETTO: Elezione del Presidente del Consiglio Comunale.

del 23/06/2009

L'anno DUEMILANOVE, addì VENTITRE del mese di GIUGNO alle ore 10,30 e seguenti in Naro, nella residenza municipale e nella solita aula delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, neo eletto, per gli adempimenti della I^a seduta, nelle seguenti persone:

Presente

Assente

<i>SCANIO AGOSTINO</i>	P	
<i>MORELLO SALVATORE</i>	P	
<i>MILAZZO SALVATORE</i>	P	
<i>ZARCARO LILLO</i>	P	
<i>VALVO LILLO</i>	P	
<i>MIRABILE LIDIA</i>	P	
<i>MANZONE GIUSEPPE</i>	P	
<i>RAGUSA PIERINO</i>	P	
<i>MALLUZZO FRANCESCO</i>	P	
<i>BURGIO PASQUALE</i>	P	
<i>GALLO ANGELO</i>	P	
<i>SAITO GIUSEPPE</i>	P	
<i>VAINELLA GIUSEPPE</i>	P	
<i>LICATA ANGELO</i>	P	
<i>FONTANA VINCENZO</i>	P	
<i>Tot ali</i>	15	00

La seduta è pubblica.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale D.ssa Clara Vittoria Triglia ai sensi dell'art. 52 della legge 142/90 come recepita con L.R. 48/91.

Sono presenti ai sensi dell'art. 20 L.R. 7/92 il Sindaco dr. Giuseppe Morello, il Vice Sindaco dr. Calogero Agozzino, gli assessori d.ssa Patrizia Salerno, dr. Nunzio Di Gerlando e ing. Salvatore Manzone.

Assume la presidenza provvisoria il Consigliere più anziano per preferenze individuali **Agostino Scanio** il quale, con l'assistenza del Segretario Comunale, constatato che in aula sono presenti n. **15** Consiglieri comunali, dichiara valida la seduta ed invita il Consiglio ad esprimersi in ordine alla proposta di deliberazione allegata sotto la lettera "A", inscritta al punto 5 dell'O.d.G. e avente per oggetto: "Elezione del Presidente del Consiglio Comunale".

Il Presidente provvisorio riferisce ai convenuti che per l'elezione del Presidente del Consiglio è richiesta alla prima votazione la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

Indi dichiara aperta la discussione, alla quale intervengono i Consiglieri Comunali appresso indicati, i cui interventi vengono riportati in sintesi:

Il Prof. Fontana Vincenzo dice che sull'argomento in trattazione si aspettava un intervento della maggioranza. Ritene l'elezione del Presidente del Consiglio un atto importante, ma soprattutto un atto politico nei confronti della cittadinanza. Il mancato intervento della maggioranza in merito, sta a significare – secondo l'oratore – che essa si sta accingendo ad eleggere in proprio il Presidente del Consiglio. Successivamente il Consigliere Fontana, considerata la precarietà della condizione finanziaria del Comune, appellandosi al "codice etico", propone al Presidente del Consiglio che verrà eletto ed agli assessori comunali di devolvere l'indennità di carica a favore delle casse comunali per dare un segnale forte e concreto. Ritene, comunque, che il compito di avanzare le proposte spetti alla maggioranza mentre alla minoranza spetta il compito di controllarle.

Il Geom. Gallo Angelo afferma che la maggioranza non è intervenuta prima per una questione di cortesia nei confronti della minoranza. Per quanto riguarda l'elezione del presidente del Consiglio riferisce di aver un'indicazione politica ben precisa da rispettare scaturita in seno a precedenti riunioni del gruppo di maggioranza. Relativamente alla proposta del Consigliere Fontana di devolvere l'indennità di carica a favore delle casse comunali, precisa che sia il Sindaco sia gli assessori comunali hanno preannunciato che spenderanno molto tempo a favore del Comune e, pertanto, ritiene giusto che vadano indennizzati. Sostiene, infine, che, per risollevare le condizioni economiche del Comune, l'Amministrazione Comunale saprà trovare altre fonti di finanziamento.

A questo punto, non avendo alcun altro consigliere chiesto di parlare, il Presidente provvisorio invita il Consiglio a procedere, mediante scrutinio segreto, alla votazione per l'Elezione del Presidente del Consiglio, ribadendo che per la prima votazione è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio. Risultano presenti in aula n. 15 consiglieri.

Ultimate le operazioni di voto, il Presidente provvisorio unitamente agli scrutatori precedentemente nominati (Gallo, Malluzzo, Milazzo), procede alla verifica della corrispondenza delle schede votate con i votanti (15) ed inizia lo sfoglio.

Otengono voti:

- **Valvo Lillo** **voti 9 (nove)**
- **Ragusa Pierino** **voti 6 (sei).**

Alla luce dei superiori risultati, il Presidente provvisorio proclama eletto Presidente il Geom. Valvo Lillo ed il Consiglio Comunale

D E L I B E R A

- **Di nominare Presidente del Consiglio comunale il consigliere Geom. Lillo Valvo , nato ad Agrigento il 18/11/1983.**

Prima di passare a trattare il successivo O.d.g., **il Presidente Geom. Valvo Lillo** ringrazia i colleghi consiglieri che l'hanno onorato di rivestire l'importante carica per la quale rappresenterà il Consiglio Comunale. Assicura che svolgerà il ruolo con grinta e con impegno e che sarà *superpartis*. Ritieni che il gruppo di maggioranza abbia la responsabilità di proporre e portare avanti i progetti e di dare risposte alla cittadinanza mentre la minoranza ha il ruolo di rappresentare la parte della cittadinanza che l'ha eletta partecipando a tutte le adunanze consiliari e concorrendo a raggiungere il bene della città. Il Presidente del Consiglio ringrazia anche il folto pubblico presente nell'auditorio che ritiene un segnale dell'avvicinamento alla politica della cittadinanza. Ricorda ai consiglieri comunali che la cittadinanza si aspetta tanto da questo Consiglio che - si dice certo - saprà dare una svolta significativa oltre che necessaria per risollevare le sorti del paese. Conclude ribadendo che sarà il Presidente di tutti.

MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

(Provincia di Agrigento)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Allegato "A" alla delibera C.C. n. 20 del 23/06/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO: Elezione del presidente del Consiglio comunale

Ai neo Consiglieri, con regolare avviso nei modi e nei termini di legge, è stata notificata la convocazione del neo Consiglio Comunale, con all'ordine del giorno anche l'elezione del Presidente del Consiglio.

La legge regionale n.7 del 26/8/1992, nel separare le funzioni del Sindaco da quelle del Consiglio Comunale, ha previsto che il Consiglio sia presieduto da un Presidente eletto nel suo seno.

L'elezione deve avvenire subito dopo le operazioni di verifica e convalida.

Per l'elezione è richiesta alla prima votazione la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

Nel caso che non si raggiunga detta maggioranza si dovrà procedere ad altra votazione in cui risulterà eletto il candidato che abbia riportato la maggioranza semplice, cioè il maggior numero di voti.

Pertanto, ai sensi del citato articolo 19 della L.R. 26/8/1992, n.7, che disciplina le modalità per l'elezione del Presidente e del vigente Ordinamento EE.LL., approvato con L.R. 16/3/1963, n.16 e modificato con la L.R. 48/91

SI PROPONE

Che il Consiglio Comunale, espletati gli adempimenti di verifica della propria composizione, proceda, mediante scrutinio segreto e con l'assistenza degli scrutatori, all'elezione del Presidente del Consiglio Comunale.

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELLA L.R. 30/2000

Visto: Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE.....